

Radiofrequenza pulsata nel trattamento della meralgia parestesica. Caso clinico

Bartolomeo Violo ¹, Paolo Diamanti ², Davide Muriess ³, Antonio Clemente ⁴, Edoardo De Ruvo ⁵, Maurizio Stefani ⁶, Maurizio Evangelista ⁷

¹. Spoke di terapia del dolore, Ospedale S.Spirito/Nuovo Regina Margherita Roma, Rome, ITA ². Pain Center, Ospedale Cristo Re Roma, Rome, ITA ³. Pain Center, Ospedale San Carlo di Nancy, Rome, ITA ⁴. Pain Center, Ospedale Santo Spirito, Rome, ITA ⁵. Pain Center, AO S. Camillo Forlanini, Rome, ITA ⁶. Pain Management, Consultant, Rome, ITA ⁷. Pain Center, Università Cattolica del Sacro Cuore, Rome, ITA

Corresponding author: Bartolomeo Violo, violo2007@libero.it

Categories: Pain Management

Keywords: pulsed radiofrequency, meralgia paresthetica

How to cite this abstract

Violo B, Diamanti P, Muriess D, et al. (September 07, 2021) Radiofrequenza pulsata nel trattamento della meralgia parestesica. Caso clinico. Cureus 13(9): e634

Abstract

Background: E' sempre più frequente l'utilizzo della radiofrequenza pulsata sui vari nervi periferici per il trattamento del dolore neuropatico. Obiettivo di questo caso clinico è valutare l'efficacia del controllo del dolore neuropatico periferico nella meralgia parestesica.

Metodi: Una paziente di 28 aa in sovrappeso, dopo la seconda gravidanza ha cominciato ad avere formicolio, intorpidimento e dolore bruciante nella regione laterale della coscia bilateralemente. Tale quadro clinico è sempre stato associato a problemi della colonna lombare che presenta su più livelli protrusioni che avrebbero dato irritazione sciatalgica. Nella storia risulta l'esecuzione di RMN lombosacrale (protrusioni) e di EMG degli arti inferiori. Ad un'attenta valutazione dell'esame EMG si evidenzia sofferenza dei due nervi femorocutanee laterali. Nasce l'ipotesi che si tratti di un quadro di meralgia parestesica bilaterale da intrappolamento focale nel passaggio del nervo sotto al legamento inguinale. Eseguito il blocco ecoguidato (lidocaina 10 mg/ml 8 ml e desametasone 4 mg) la paziente riferisce con stupore la risoluzione della sintomatologia algica. Il beneficio, valutato con l'utilizzo della scala NRS si mantiene su valori inferiori a 3 per circa due mesi. Viene eseguita PRF (42°C, 6 min, 45 volts, 20 ms, 2 Hz) che dopo 3 settimane stabilizza l'analgesia con durata di 6 mesi. Durante la procedura viene ripetuto il blocco. Viene consigliato di insistere sulla perdita di peso e può essere sospeso il trattamento con pregabalin che la paziente trova efficace, ma non ne tollera l'effetto sedativo.

Open Access
Abstract
Published 09/07/2021

Copyright

© Copyright 2021

Violo et al. This is an open access abstract distributed under the terms of the Creative Commons Attribution License CC-BY 4.0., which permits unrestricted use, distribution, and reproduction in any medium, provided the original author and source are credited.

Distributed under
Creative Commons CC-BY 4.0

Risultati: La radiofrequenza pulsata, dalla revisione della letteratura, appare efficace nel trattamento del dolore radicolare da malattie spinali e nella nevralgia posterpetica, occipitale. Mancano studi che valutino l'efficacia nella meralgia parestesica. Questo caso clinico ne ha sperimentato il successo.

Conclusione: L'efficacia in questo caso spinge per l'esecuzione di studi di più ampio respiro. La sorpresa di benessere, dopo anni di interpretazione della problematica come sciatalgia difficilmente trattabile, può indurre un benefico effetto placebo. Il trattamento del dolore neuropatico periferico mediante PRF ecoguidata necessita ulteriori prove quantitative, ma si presenta, oltre che efficace come metodo privo di effetti collaterali e complicanze importanti. L'ecoguida consente di valutare ed evitare i vasi che decorrono nella regione, di osservare la diffusione dell'iniettato e di posizionare correttamente l'ago da PRF con un angolo di 90° rispetto al decorso del nervo trattato.